

XXVII<sup>a</sup> TORNATA

GIOVEDÌ 13 GIUGNO 1929 - Anno VII

## Presidenza del Presidente FEDERZONI

## INDICE

Comitato segreto (Riunione in) . . . . .	Pag. 634
Commemorazione (del senatore Cipelli) . . . . .	624
Congedi . . . . .	624

## Disegni di legge (Approvazione di):

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 gennaio 1929, n. 212, concernente il compenso da corrispondere, sino a tutto novembre 1928, ai rivenditori delle pagelle per gli alunni delle scuole elementari, istituite col Regio decreto-legge 20 agosto 1926, n. 1615 ». . . . .	628
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 gennaio 1929, n. 213, concernente l'approvazione della Convenzione fra il Governo (Ministero delle finanze) e l'Ente Nazionale per forniture scolastiche, per la vendita delle pagelle scolastiche per gli alunni delle scuole elementari, istituite con Regio decreto-legge 20 agosto 1926, n. 1615 ». . . . .	628
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 gennaio 1929, n. 166, concernente l'ordinamento delle maestranze portuali ». . . . .	
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 dicembre 1928, n. 3106, che proroga il termine per la classificazione delle navi nel Registro italiano ». . . . .	
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 marzo 1929, n. 369, che reca nuove disposizioni limitatrici alla iscrizione nelle matricole della gente di mare in sostituzione di quelle contenute nel Regio decreto-legge 20 marzo 1927, n. 402 ». . . . .	
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 marzo 1929, n. 380, concernente la obbligatorietà degli impianti radiogoniometrici, degli impianti radiotelegrafici ad onda corta e degli apparecchi radiotelefonici riceventi sulle navi mercantili ». . . . .	630
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 gennaio 1928, n. 1958, che dà esecuzione alle seguenti Convenzioni internazionali di diritto marittimo stipulate fra l'Italia ed altri Stati:	

1<sup>o</sup> Convenzione internazionale per l'unificazione di alcune regole concernenti la limitazione della responsabilità dei proprietari di navi, firmata in Bruxelles il 25 agosto 1924, con relativo protocollo di firma e processo verbale di firma;

2<sup>o</sup> Convenzione internazionale per l'unificazione di alcune regole concernenti i privilegi ed ipoteche marittime, firmata in Bruxelles il 10 aprile 1926, non relativo protocollo di firma;

3<sup>o</sup> Convenzione internazionale per l'unificazione di alcune regole in materia di polizza di carico, firmata in Bruxelles il 25 agosto 1924, con relativo protocollo di firma e processo verbale di firma;

4<sup>o</sup> Convenzione internazionale per l'unificazione di alcune regole concernenti l'immunità delle navi di Stato, firmata in Bruxelles il 10 aprile 1926 ». . . . . 631

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 gennaio 1929, n. 134, relativo alle anticipazioni del Banco di Napoli all'Ente autonomo dell'Acquedotto pugliese ». . . . . 631

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 marzo 1929, n. 407, recante autorizzazione al comune di Trieste a dispensare dal servizio il personale di qualunque ufficio e grado ed a provvedere in ordine ai posti eventualmente vacanti ». 632

« Modificazione alla legge 17 maggio 1928, n. 1094, sulla istituzione dell'Azienda autonoma statale della strada ». . . . . 632

## (Discussione di):

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 marzo 1929, n. 621, col quale si assegna un nuovo termine per la applicazione del decreto Reale 29 dicembre 1927, n. 2823, circa l'occupazione temporanea di locali da adibirsi ad uso di scuole elementari nel Mezzogiorno e nelle Isole ». . . . 629

## Oratore:

TORRACA. . . . . 630

(Presentazioni di): . . . . . 624, 625

Relazioni (Presentazioni di) . . . . . 625

Votazione a scrutinio segreto (Risultato di) 627, 633

La seduta è aperta alle ore 16.

Sono presenti: i ministri della giustizia e affari di culto, delle finanze, dell'economia nazionale e delle comunicazioni; i sottosegretari di Stato per la guerra, per la marina e per le comunicazioni.

VALVASSORI-PERONI, *segretario*, dà lettura del processo verbale dell'ultima seduta, che è approvato.

#### Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedo i senatori: Agnelli per giorni 8; Albertoni per giorni 15; Baccelli Pietro per giorni 1; Castiglioni per giorni 20; Concini per giorni 1; Facta per giorni 8; Gatti Salvatore per giorni 8; Imperiali per giorni 12; Lago per giorni 20; Marescalchi Gravina per giorni 15; Nuvoloni per giorni 3; Orsi Delfino per giorni 6; Rajna per giorni 10; Scaduto per giorni 5; Sechi per giorni 4; Sinibaldi per giorni 10; Suardi per giorni 10; Viola per giorni 8.

Se non si fanno osservazioni, questi congedi s'intendono concessi.

#### Presentazione di disegni di legge.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario Valvassori Peroni a dar lettura dell'elenco dei disegni di legge trasmessi dal Presidente della Camera dei deputati:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 gennaio 1929, n. 167, per la proroga delle disposizioni contenute negli articoli 9 e 10 del Regio decreto-legge 19 ottobre 1923, n. 2311, circa il trattamento di quiescenza del personale delle ferrovie, tramvie e linee di navigazione interna, in regime di concessione;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 marzo 1929, n. 531, riflettente il contributo dello Stato diretto a consolidare per gli esercizi finanziari dal 1929-30 al 1932-33 i bilanci della Tripolitania, Cirenaica, Eritrea e Somalia;

Modificazione alla legge 18 luglio 1925, n. 1243, riguardante la tombola nazionale pro Ospedale civile « Vito Fazzi »;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 maggio 1929, n. 759, recante provvedimenti a favore delle località danneggiate dal terremoto dell'aprile 1929 in provincia di Bologna.

PRESIDENTE. Questi disegni di legge seguiranno il corso stabilito dal regolamento.

#### Commemorazione del senatore Cipelli.

PRESIDENTE (*si alza e con lui si alzano i senatori e i ministri*).

Onorevoli colleghi,

Ieri ha conchiuso serenamente la nobile vita nella sua Piacenza il nostro amato collega Vittorio Cipelli, che apparteneva a questa Assemblea fin dal 1913.

Il naturale ingegno, il senso scrupoloso di giustizia e di probità, il culto appassionato delle discipline giuridiche e amministrative fecero pregiata l'opera di lui, così nell'esercizio della professione forense, per la quale egli ebbe ad acquistare ben presto rinomanza anche fuori della provincia natia, come nell'adempimento di importanti uffici pubblici — consigliere comunale e provinciale, prosindaco, presidente del Consiglio provinciale — uffici che il Cipelli occupò lungamente, con grande dignità e illuminata saggezza, circondato sempre dalla fiducia affettuosa dei concittadini.

Eletto deputato al Parlamento, tenne degnamente il mandato elettivo per oltre un ventennio, militante fedele della vecchia Destra, prezioso per competenza e fervore alla sua parte, rispettato e stimato dalle parti avverse per la sua lealtà di buon combattente e di gentiluomo.

In Senato non trovò se non amici ed estimatori. Cordiale e generoso nelle relazioni personali, assiduo alle discussioni degli Uffici e delle Commissioni, oratore efficace ed elegante in quest'Aula, patriota ardente fin all'ultimo suo giorno, cooperatore franco e costante del rinnovamento fascista, Vittorio Cipelli lascia fra noi un retaggio di cari ricordi e di sinceri rimpianti.

MOSCONI, *ministro delle finanze*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MOSCONI, *ministro delle finanze*. Il Governo si associa, per mio mezzo, alle nobili parole pronunziate dall'illustre Presidente di questa Assemblea per commemorare il compianto collega senatore Cipelli.

**Votazione a scrutinio segreto.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 novembre 1928, n. 2762, che provvede alla costituzione di fondi per l'istituzione e il funzionamento degli uffici per il collocamento gratuito dei prestatori d'opera disoccupati;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 gennaio 1929, n. 107, concernente il conferimento al presidente generale dell'Associazione italiana della Croce Rossa di poteri straordinari per il riordinamento degli uffici e servizi e la dispensa del personale;

Disposizioni sulla concessione di opere pubbliche;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 gennaio 1929, n. 126, recante nuove norme per il conferimento degli uffici secondari e delle ricevitorie postali telegrafiche nonchè dei servizi rurali nei territori ex-austriaci;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 gennaio 1929, n. 127, relativo alla proroga del termine per il sorteggio dei membri del Consiglio di amministrazione delle poste e dei telegrafi, di cui all'art. 3, comma 3º, del Regio decreto-legge 23 aprile 1925, n. 520;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 gennaio 1929, n. 146, concernente l'inquadramento nel ruolo dei funzionari di pubblica sicurezza degli ufficiali della Divisione speciale di polizia della Capitale;

Assunzione da parte dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici degli oneri per provvedere all'acquisto ed alla posa di cavi telegrafici e telefonici, nonchè all'impianto di stazioni radiotelegrafiche e radiotelefoniche;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 marzo 1929, n. 473, relativo all'inclusione dell'abitato di San Fratello, in provincia di Messina, fra quelli da trasferire a totale carico dello Stato;

Stato di previsione della spesa del Ministero delle corporazioni per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1929 al 30 giugno 1930.

Prego l'onorevole senatore segretario Rota Francesco di procedere all'appello nominale.

ROTA FRANCESCO, *segretario*, fa l'appello nominale.

PRESIDENTE. Le urne rimangono aperte.

**Presentazione di disegni di legge e di relazioni.**

MOSCONI, *ministro delle finanze*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MOSCONI, *ministro delle finanze*. A nome di S. E. il Capo del Governo, ministro dell'aeronautica, ho l'onore di presentare al Senato il disegno di legge, già approvato dalla Camera dei deputati:

« Aumento del contributo del Ministero dell'aeronautica a favore della Scuola d'ingegneria aeronautica di Roma ».

Ho l'onore di presentare i disegni di legge, già approvati dalla Camera dei deputati:

Stato di previsione della spesa del Ministero delle comunicazioni per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1929 al 30 giugno 1930;

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia nazionale per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1929 al 30 giugno 1930;

Pensioni degli ex-operai addetti ai magazzini generali di Trieste.

MARTELLI, *ministro dell'economia nazionale*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARTELLI, *ministro dell'economia nazionale*. Ho l'onore di presentare il disegno di legge, già approvato dalla Camera dei deputati:

« Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sui mutui di miglioramento agrario per la bonifica integrale di parte del territorio delle provincie di Bologna, Mantova, Modena e Ravenna. »

PRESIDENTE. Do atto agli onorevoli ministri delle finanze e dell'economia nazionale della presentazione di questi disegni di legge, i quali seguiranno il corso stabilito dal regolamento.

Invito gli onorevoli senatori Bonin Longare, Calisse, Luiggi, Caccianiga, Casanuova, Mor

purgo, Milano Franco d'Aragona, Raineri, Vanzo e Zoppi a recarsi alla tribuna per presentare alcune relazioni.

**BONIN LONGARE.** A nome dell'Ufficio centrale ho l'onore di presentare al Senato la relazione sul disegno di legge: « Concessione alla marchesa Maria Giovanna Balbi, vedova del Maresciallo d'Italia conte Luigi Cadorna, di uno speciale assegno vitalizio annuo, a titolo di riconoscenza nazionale ».

**MORPURGO.** A nome dell'Ufficio centrale ho l'onore di presentare al Senato la relazione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 gennaio 1929, n. 143, concernente l'abrogazione del decreto luogotenenziale 3 luglio 1919, n. 1143, e dei Regi decreti-legge 2 febbraio 1922, n. 159, e 14 giugno 1923, n. 1334, recanti provvedimenti per l'integrazione dei bilanci degli Enti locali delle regioni già invase dal nemico o sgombrate a causa della guerra ».

**LUIGGI.** A nome dei rispettivi Uffici centrali ho l'onore di presentare al Senato le relazioni sui disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto 21 marzo 1929, n. 650, riguardante la declassificazione della Fossa Interna di Milano dalle linee navigabili di 2ª classe;

Istituzione di una zona industriale e portuale nel comune di Livorno.

**MILANO FRANCO D'ARAGONA.** A nome dell'Ufficio centrale ho l'onore di presentare al Senato la relazione sul disegno di legge: « Disposizioni in ordine alla Cassa nazionale di previdenza e mutualità tra i funzionari delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie ».

**RAINERI.** A nome della Commissione di finanze ho l'onore di presentare al Senato la relazione sullo « Stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia nazionale per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1929 al 30 giugno 1930 ».

**VANZO.** A nome dell'Ufficio centrale ho l'onore di presentare al Senato la relazione sul disegno di legge: « Disciplina della esposizione delle bandiere ».

**ZOPPI.** A nome dell'Ufficio centrale ho l'onore di presentare al Senato la relazione sul disegno di legge: « Trattamento di quiescenza degli ufficiali dei carabinieri Reali provenienti dai sottufficiali dell'Arma ».

**CASANUOVA.** A nome dell'Ufficio centrale ho l'onore di presentare al Senato la relazione sul disegno di legge: « Sostituzione dell'art. 10 del Regio decreto-legge 17 settembre 1925, n. 1819, concernente le Commissioni d'inchiesta sui sinistri marittimi ».

**CACCIANIGA.** A nome dell'Ufficio centrale ho l'onore di presentare al Senato la relazione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 gennaio 1929, n. 100, che costituisce l'Istituto Federale delle Casse di risparmio delle Venezie e ne approva lo Statuto ».

**CALISSE.** A nome della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori, ho l'onore di presentare al Senato la relazione della Commissione stessa sulla nomina a senatore del signor Tovini avv. Livio.

**PRESIDENTE.** Do atto agli onorevoli senatori Bonin Longare, Calisse, Luiggi, Caccianiga, Casanuova, Morpurgo, Milano Franco d'Aragona, Raineri, Vanzo e Zoppi della presentazione di queste relazioni che saranno stampate e distribuite.

#### Chiusura di votazione.

**PRESIDENTE.** Dichiaro chiusa la votazione a scrutinio segreto. Invito gli onorevoli senatori segretari a procedere alla numerazione dei voti.

(I senatori segretari numerano i voti).

Hanno preso parte alla votazione i senatori:

Acton, Albicini, Albini, Amero d'Aste, Arrivabene, Artom, Asinari di Bernezzo.

Baccelli Alfredo, Baccelli Pietro, Bazan, Bellini, Bensa, Berenini, Bergamasco, Berti, Bianchi, Biscaretti Guido, Biscaretti Roberto, Bocconi, Bollati, Bombig, Bonardi, Bongiovanni, Bonicelli, Bonin Longare, Borea d'Olmo, Borghese, Borromeo, Brusati Roberto, Brusati Ugo.

Caccianiga, Calisse, Camerini, Carletti, Casanuova, Cassis, Cian, Cimati, Ciraolo, Cirmeni, Cito Filomarino, Conci, Conti, Corbino, Cossilla, Credaro, Crispo Moncada.

Dallolio Alberto, Dallolio Alfredo, De Blasio, De Bono, De Cupis, Del Bono, De Marinis,

Di Bagno, Di Frassineto, Di Robilant, Di Stefano, Di Terranova, Di Vico.

Facchinetti, Faelli, Faggella, Falcioni, Fano, Farà, Ferrari, Ferrero di Cambiano.

Gabbi, Gallina, Garofalo, Gasparini, Gatti Girolamo, Gentile, Ginori Conti, Giordani, Gonzaga, Greppi, Guaccero, Gualtieri, Guglielmi, Guidi di Volterra.

Joele.

Lagasi, Lanza di Scalea Pietro, Lissia, Luciolli, Luiggi, Lusignoli.

Malaspina, Mambretti, Manfroni, Mango, Manna, Marani, Marchiafava, Marconi, Mariotti, Martino, Maury, Mayer, Mazzoccolo, Mazzucco, Menozzi, Miari de Cumani, Milano Franco d'Aragona, Millosevich, Morello, Morpurgo, Morrone, Mosca, Mosconi.

Niccolini Eugenio, Niccolini Pietro, Nunziante.

Pagliano, Pavia, Peano, Pericoli, Petrillo, Pironti, Porro, Pullè, Puricelli.

Quartieri.

Raineri, Renda, Ricci Corrado, Romeo, Rota Francesco, Rota Giuseppe, Russo.

Sailer, Salata, Sandrini, Sanjust, San Martino, Santoro, Santucci, Scalori, Scavonetti, Schanzer, Silj, Silvestri, Simonetta, Sitta, Soderini, Spada Potenziani, Spirito, Squitti, Strampelli, Suardo, Supino.

Tanari, Tassoni, Tiscornia, Tittoni, Tofani, Tolomei, Tomasi della Torretta, Torraca, Trécani.

Valenzani, Valvassori-Peroni, Vanzo, Variusco, Venzi, Versari, Visocchi.

Zippel, Zoppi, Zupelli.

#### Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto sui seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 novembre 1928, n. 2762, che provvede alla costituzione di fondi per l'istituzione e il funzionamento degli uffici per il collocamento

gratuito dei prestatori d'opera disoccupati (Numero 7):

Senatori votanti . . . . .	170
Favorevoli . . . . .	164
Contrari . . . . .	6

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 gennaio 1929, n. 107, concernente il conferimento al presidente generale dell'Associazione italiana della Croce Rossa di poteri straordinari per il riordinamento degli uffici e servizi e la dispensa del personale (N. 57):

Senatori votanti . . . . .	170
Favorevoli . . . . .	161
Contrari . . . . .	9

Il Senato approva.

Disposizioni sulla concessione di opere pubbliche (N. 15):

Senatori votanti . . . . .	170
Favorevoli . . . . .	161
Contrari . . . . .	9

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 gennaio 1929, n. 126, recante nuove norme per il conferimento degli uffici secondari e delle ricevitorie postali telegrafiche nonchè dei servizi rurali nei territori ex-austriaci;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 gennaio 1929, n. 127, relativo alla proroga del termine per il sorteggio dei membri del Consiglio di amministrazione delle poste e dei telegrafi, di cui all'articolo 3, comma 3° del Regio decreto-legge 23 aprile 1925, n. 520 (N. 39):

Senatori votanti . . . . .	170
Favorevoli . . . . .	162
Contrari . . . . .	8

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 gennaio 1929, n. 146, concernente l'inquadramento nel ruolo dei funzionari di pub-

blica sicurezza degli ufficiali della Divisione speciale di polizia della Capitale (N. 80):

Senatori votanti . . . . .	170
Favorevoli . . . . .	160
Contrari . . . . .	10

Il Senato approva.

Assunzione da parte dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici degli oneri per provvedere all'acquisto ed alla posa di cavi telegrafici e telefonici, nonché all'impianto di stazioni radiotelegrafiche e radiotelefoniche (N. 82):

Senatori votanti . . . . .	170
Favorevoli . . . . .	161
Contrari . . . . .	9

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 marzo 1929, n. 473, relativo all'inclusione dell'abitato di San Fratello, in provincia di Messina, fra quelli da trasferire a totale carico dello Stato (N. 70):

Senatori votanti . . . . .	170
Favorevoli . . . . .	164
Contrari . . . . .	6

Il Senato approva.

Stato di previsione della spesa del Ministero delle Corporazioni per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1929 al 30 giugno 1930 (N. 127):

Senatori votanti . . . . .	170
Favorevoli . . . . .	164
Contrari . . . . .	6

Il Senato approva.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 gennaio 1929, n. 212, concernente il compenso da corrispondere, sino a tutto novembre 1928, ai rivenditori delle pagelle per gli alunni delle scuole elementari, istituite col Regio decreto-legge 20 agosto 1926, n. 1615 » (N. 64).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione

in legge del Regio decreto-legge 21 gennaio 1929, n. 212, concernente il compenso da corrispondere, sino a tutto novembre 1928, ai rivenditori delle pagelle per gli alunni delle scuole elementari, istituite col Regio decreto-legge 20 agosto 1926, n. 1615 ».

Prego l'onorevole senatore segretario Valvassori-Peroni di darne lettura.

VALVASSORI-PERONI, *segretario*, legge:

*Articolo unico.*

È convertito in legge il Regio decreto-legge 21 gennaio 1929, n. 212, concernente gli stanziamenti in bilancio necessari per corrispondere l'aggio dovuto sino a tutto novembre 1928 ai rivenditori delle pagelle scolastiche istituite col Regio decreto-legge 20 agosto 1926, numero 1615, e per le altre spese inerenti alla distribuzione delle pagelle medesime.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Trattandosi di una legge di un solo articolo, sarà poi votata a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 gennaio 1929, n. 213, concernente l'approvazione della Convenzione fra il Governo (Ministero delle finanze) e l'Ente Nazionale per forniture scolastiche, per la vendita delle pagelle scolastiche per gli alunni delle scuole elementari, istituite con Regio decreto-legge 20 agosto 1926, n. 1615 » (N. 65).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 gennaio 1929, n. 213, concernente l'approvazione della Convenzione fra il Governo (Ministero delle finanze) e l'Ente Nazionale per forniture scolastiche, per la vendita delle pagelle scolastiche per gli alunni delle scuole elementari, istituite con Regio decreto-legge 20 agosto 1926, numero 1615 ».

Prego l'onorevole senatore segretario Valvassori-Peroni di darne lettura.

VALVASSORI-PERONI, *segretario*, legge:

*Articolo unico.*

È convertito in legge il Regio decreto-legge 24 gennaio 1929, n. 213, concernente l'approvazione della convenzione fra il Governo (Ministero delle finanze) e l'Ente nazionale per forniture scolastiche per la vendita delle pagelle scolastiche per gli alunni delle scuole elementari.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Trattandosi di una legge di un solo articolo, sarà poi votata a scrutinio segreto.

Discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 marzo 1929, n. 621, col quale si assegna un nuovo termine per l'applicazione del decreto Reale 29 dicembre 1927, n. 2823, circa l'occupazione temporanea di locali da adibirsi ad uso di scuole elementari nel Mezzogiorno e nelle Isole » (N. 88).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 marzo 1929, n. 621, col quale si assegna un nuovo termine per l'applicazione del decreto Reale 29 dicembre 1927, n. 2823, circa l'occupazione temporanea di locali da adibirsi ad uso di scuole elementari nel Mezzogiorno e nelle Isole ».

Prego l'onorevole senatore segretario Valvassori-Peroni di darne lettura.

VALVASSORI-PERONI, *segretario*, legge:

*Articolo unico.*

È convertito in legge il Regio decreto-legge 21 marzo 1929, n. 621, con il quale si proroga al 31 dicembre 1929 il termine per l'applicazione del Regio decreto-legge 29 dicembre 1927, n. 2823.

ALLEGATO.

*Regio decreto-legge 21 marzo 1929, n. 621, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 106 del 6 maggio 1929.*

## VITTORIO EMANUELE III

*per grazia di Dio e per volontà della Nazione*

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Visto il decreto Reale 29 dicembre 1927, numero 2823, convertito nella legge 22 novembre 1928, n. 2774;

Ritenuta la necessità di fissare al 31 dicembre 1929 il termine utile per provvedere alla occupazione temporanea di locali privati da adibirsi ad uso di scuole elementari nei comuni soggetti alla competenza dell'Alto commissario per la provincia di Napoli e dei provveditori alle opere pubbliche;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del nostro ministro segretario di Stato per i lavori pubblici di concerto con i ministri segretari di Stato per la giustizia e gli affari di Culto, per le finanze e per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

## Art. 1.

È assegnato un ulteriore termine fino al 31 dicembre 1929, per la applicazione del decreto Reale 29 dicembre 1927, n. 2823.

## Art. 2.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Il ministro proponente è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 marzo 1928 - VII.

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — GIURIATI — ROCCO  
— BELLUZZO — MOSCONI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione su questo disegno di legge.

TORRACA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TORRACA. Questo disegno di legge proroga il termine per l'applicazione del decreto Reale circa l'occupazione temporanea di locali da adibirsi ad uso delle scuole elementari nelle regioni del Mezzogiorno e delle Isole.

La proroga è opportunissima ed io la voterò, ma il disegno mi offre occasione di rilevare come Pironia del caso qualche volta rende infruttuose le buone intenzioni dei ministri e dei legislatori.

In una città del Mezzogiorno d'Italia il Provveditorato ai lavori costruì un palazzo; ma questo palazzo, forse per mala provvidenza, non giunse sino al termine: precipitò, cadde. E allora il Provveditorato sapete che cosa ha fatto? Ha portato i suoi uffici nei locali delle scuole elementari; sicchè da allora in poi i maestri e gli scolari sono costretti ad aspettare che finiscano le lezioni nel Liceo e nell'Istituto Magistrale per poter trovare le aule dove rifugiarsi.

Questo è un inconveniente gravissimo, che ha turbato la vita non solo nella scuola ma di tutta la città. Se fossero presenti i ministri dell'istruzione e dei lavori pubblici, li pregherei di occuparsi di farlo cessare.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione. Trattandosi di articolo unico, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 gennaio 1929, n. 166, concernente l'ordinamento delle maestranze portuali;

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 dicembre 1928, n. 3106, che proroga il termine per la classificazione delle navi nel Registro italiano;

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 marzo 1929, n. 369, che reca nuove disposizioni limitatrici alla iscrizione nelle matricole della gente di mare in sostituzione di quelle contenute nel Regio decreto-legge 20 marzo 1927, n. 402;

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 marzo 1929, n. 380, concernente la obbligatorietà degli impianti radiogoniometrici, degli

impianti radiotelegrafici ad onda corta e degli apparecchi radiotelefonici riceventi sulle navi mercantili » (N. 40).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione dei disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 gennaio 1929, n. 166, concernente l'ordinamento delle maestranze portuali;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 dicembre 1928, n. 3106, che proroga il termine per la classificazione delle navi nel Registro italiano;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 marzo 1929, n. 369, che reca nuove disposizioni limitatrici alla iscrizione nelle matricole della gente di mare in sostituzione di quelle contenute nel Regio decreto-legge 20 marzo 1927, n. 402;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 marzo 1929, n. 380, concernente la obbligatorietà degli impianti radiogoniometrici, degli impianti radiotelegrafici ad onda corta e degli apparecchi radiotelefonici riceventi sulle navi mercantili.

Prego l'onorevole senatore segretario Valvassori-Peroni di darne lettura.

VALVASSORI PERONI, segretario, legge:

*Articolo unico.*

Sono convertiti in legge i seguenti Regi decreti-legge:

Regio decreto-legge 24 gennaio 1929, n. 166, concernente l'ordinamento delle maestranze portuali;

Regio decreto-legge 16 dicembre 1928, n. 3106, che proroga il termine per la classificazione delle navi nel Registro italiano;

Regio decreto-legge 18 marzo 1929, n. 369, che reca nuove disposizioni limitatrici alla iscrizione delle matricole della gente di mare in sostituzione di quelle contenute nel Regio decreto-legge 20 marzo 1927, n. 402;

Regio decreto-legge 18 marzo 1929, n. 380, concernente la obbligatorietà degli impianti radiogoniometrici, degli impianti radiotelegrafici ad onda corta e degli apparecchi radiotelefonici riceventi sulle navi mercantili.



**PRESIDENTE.** Dichiaro aperta la discussione. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Trattandosi di una legge di un solo articolo, sarà poi votata a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 gennaio 1928, n. 1958, che dà esecuzione alle seguenti Convenzioni internazionali di diritto marittimo stipulate fra l'Italia ed altri Stati:

1° Convenzione internazionale per l'unificazione di alcune regole concernenti la limitazione della responsabilità dei proprietari di navi, firmata in Bruxelles il 25 agosto 1924, con relativo protocollo di firma e processo verbale di firma;

2° Convenzione internazionale per l'unificazione di alcune regole concernenti i privilegi ed ipoteche marittime, firmata in Bruxelles il 10 aprile 1926, con relativo protocollo di firma;

3° Convenzione internazionale per l'unificazione di alcune regole in materia di polizza di carico, firmata in Bruxelles il 25 agosto 1924, con relativo protocollo di firma e processo verbale di firma;

4° Convenzione internazionale per l'unificazione di alcune regole concernenti l'immunità delle navi di Stato, firmata in Bruxelles il 10 aprile 1926 » (N. 2).

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 gennaio 1928, n. 1958, che dà esecuzione alle seguenti Convenzioni internazionali di diritto marittimo, stipulate fra l'Italia ed altri Stati:

1° Convenzione internazionale per l'unificazione di alcune regole concernenti la limitazione della responsabilità dei proprietari di navi, firmata in Bruxelles il 25 agosto 1924, con relativo protocollo di firma e processo verbale di firma;

2° Convenzione internazionale per l'unificazione di alcune regole concernenti i privilegi ed ipoteche marittime, firmata in Bruxelles il 10 aprile 1926, con relativo protocollo di firma;

3° Convenzione internazionale per l'unificazione di alcune regole in materia di polizza di carico, firmata in Bruxelles il 25 agosto 1924, con relativo protocollo di firma e processo verbale di firma;

4° Convenzione internazionale per l'unificazione di alcune regole concernenti l'immunità delle navi di Stato, firmata in Bruxelles il 10 aprile 1926.

Prego l'onorevole senatore segretario Valvassori-Peroni di darne lettura.

**VALVASSORI-PERONI, segretario, legge:**

*Articolo unico.*

È convertito in legge il Regio decreto-legge 6 gennaio 1928, n. 1958, che dà esecuzione alle seguenti convenzioni internazionali di diritto marittimo, stipulate fra l'Italia ed altri Stati:

1° Convenzione internazionale per l'unificazione di alcune regole concernenti la limitazione della responsabilità dei proprietari di navi, firmata in Bruxelles, il 25 agosto 1924, con relativo Protocollo di firma e Processo verbale di firma;

2° Convenzione internazionale per l'unificazione di alcune regole concernenti i privilegi ed ipoteche marittime, firmata in Bruxelles il 10 aprile 1926, con relativo Protocollo di firma;

3° Convenzione internazionale per l'unificazione di alcune regole in materia di polizza di carico, firmata in Bruxelles il 25 agosto 1924, con relativo Protocollo di firma e Processo verbale di firma;

4° Convenzione internazionale per l'unificazione di alcune regole concernenti l'immunità delle navi di Stato, firmata in Bruxelles il 10 aprile 1926.

**PRESIDENTE.** Dichiaro aperta la discussione. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Trattandosi di una legge di un solo articolo, sarà poi votata a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 gennaio 1929, n. 134, relativo alle anticipazioni del Banco di Napoli all'Ente autonomo dell'Acquedotto Pugliese » (N. 66).

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 gennaio 1929, n. 134, relativo alle anticipazioni

del Banco di Napoli all'Ente autonomo dell'Acquedotto Pugliese ».

Prego l'onorevole senatore segretario Valvassori-Peroni di darne lettura.

VALVASSORI-PERONI, *segretario*, legge:

*Articolo unico.*

È convertito in legge il Regio decreto-legge 24 gennaio 1929, n. 134, relativo alle anticipazioni del Banco di Napoli all'Ente autonomo dell'Acquedotto Pugliese.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Trattandosi di una legge di un solo articolo, sarà poi votata a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 marzo 1929, n. 407, recante autorizzazione al comune di Trieste a dispensare dal servizio il personale di qualunque ufficio e grado ed a provvedere in ordine ai posti eventualmente vacanti » (N. 116).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 marzo 1929, n. 407, recante autorizzazione al comune di Trieste a dispensare dal servizio il personale di qualunque ufficio e grado ed a provvedere in ordine ai posti eventualmente vacanti ».

Prego l'onorevole senatore segretario Valvassori-Peroni di darne lettura.

VALVASSORI-PERONI, *segretario*, legge:

*Articolo unico.*

È convertito in legge il Regio decreto-legge 18 marzo 1929, n. 407, recante autorizzazione al comune di Trieste a dispensare dal servizio il personale di qualunque ufficio e grado ed a provvedere in ordine ai posti eventualmente vacanti.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Trattandosi di una legge di un solo articolo, sarà poi votata a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Modificazione alla legge 17 maggio 1928, n. 1094, sulla istituzione dell'Azienda autonoma statale della strada » (N. 30).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Modificazione alla legge 17 maggio 1928, n. 1094, sulla istituzione dell'Azienda autonoma statale della strada ».

Prego l'onorevole senatore segretario Valvassori-Peroni di darne lettura.

VALVASSORI-PERONI, *segretario*, legge:

*Articolo unico.*

Fermo restando il contributo annuo del Tesoro a favore dell'Azienda autonoma statale della strada, di cui alla lettera C) dell'art. 16 della legge 17 maggio 1928, n. 1094, il Governo del Re è autorizzato a provvedere con decreto Reale, su proposta del ministro dei lavori pubblici, di concerto con quello delle finanze, e previo parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici e del Consiglio di amministrazione dell'Azienda autonoma statale della strada, alla iscrizione di nuove strade nell'elenco delle strade statali, annesso alla citata legge 17 maggio 1928, n. 1094, od alla cancellazione di strade già iscritte nonchè alle variazioni nell'andamento generale di esse.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Trattandosi di una legge di un solo articolo, sarà poi votata a scrutinio segreto.

**Votazione a scrutinio segreto.**

PRESIDENTE. Procederemo ora alla votazione dei disegni di legge testè rinviati allo scrutinio segreto.

Prego l'onorevole senatore segretario Valvassori-Peroni di procedere all'appello nominale.

VALVASSORI-PERONI, *segretario*, fa l'appello nominale.

**Chiusura di votazione.**

**PRESIDENTE.** Dichiaro chiusa la votazione a scrutinio segreto. Prego i senatori segretari di procedere allo spoglio delle urne.

(I senatori, segretari, fanno la enumerazione dei voti).

Hanno preso parte alla votazione i senatori:

Acton, Albicini, Albini, Amero d'Aste, Antona Traversi, Arrivabene, Artom, Asinari di Bernezzo.

Baccelli Alfredo, Baccelli Pietro, Bastianelli, Bazan, Bellini, Bensa, Bergamasco, Berti, Bianchi, Biscaretti Guido, Biscaretti Roberto, Bocconi, Bollati, Bombig, Bonardi, Bongiovanni, Bonicelli, Bonin Longare, Borromeo, Brusati Roberto, Brusati Ugo.

Caccianiga, Camerini, Carletti, Casanuova, Catellani, Cavazzoni, Cian, Cimati, Ciruolo, Cito Filomarino, Conci, Contarini, Conti, Corbino, Cossilla, Credaro.

Dallolio Alberto, Dallolio Alfredo, De Bono, De Cupis, Del Bono, Del Carretto, De Marinis, De Vecchi di Val Cismon, De Vito, Di Donato, Di Frassineto, Di Robilant, Di Stefano, Di Terranova, Di Vico.

Facchinetti, Faggella, Falcioni, Fano, Fara Ferrari, Ferrero di Cambiano, Ferri.

Gabbi, Gallenga, Gallina, Gasparini, Giordani, Gonzaga, Greppi, Guaccero, Gualtieri Guglielmi, Guidi di Volterra.

Joele.

Lagasi, Lanza di Scalea Pietro, Longhi, Luiggi.

Malagodi, Malaspina, Mambretti, Manfroni, Mango, Marchiafava, Marconi, Maury, Mayer, Mazzoccolo, Mazzucco, Menozzi, Miari de Cumani, Milanó Franco d'Aragona, Morello, Morpurgo, Morrone, Mosca, Mosconi.

Nunziante.

Pagliano, Pantano, Pavia, Peano, Pericoli, Pestalozza, Petrillo, Porro, Pujia, Pullè, Puricelli.

Quartieri.

Renda, Romeo, Rota Francesco.

Sailer, Salata, Sandrini, Sanjust, Santoro, Santucci, Scalori, Scavonetti, Schanzer, Silj, Silvestri, Simonetta, Sirianni, Sitta, Spada, Squitti, Suardo, Supino.

Tanari, Tassoni, Tiscornia, Tittoni, Tofani,

Tomasi della Torretta, Torraca, Tosti di Valminuta.

Valenzani, Valvassori-Peroni, Vanzo, Varisco Venzi, Versari, Visconti di Modrone, Visocchi, Zippel, Zoppi, Zupelli.

**Risultato di votazione.**

**PRESIDENTE.** Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto sui seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 gennaio 1929, n. 212, concernente il compenso da corrispondere, sino a tutto novembre 1928, ai rivenditori delle pagelle per gli alunni delle scuole elementari, istituite col Regio decreto-legge 20 agosto 1926, n. 1615 (N. 64):

Senatori votanti . . . . .	157
Favorevoli . . . . .	150
Contrari . . . . .	7

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 gennaio 1929, n. 213, concernente la approvazione della Convenzione fra il Governo (Ministero delle finanze) e l'Ente Nazionale per forniture scolastiche, per la vendita delle pagelle scolastiche per gli alunni delle scuole elementari, istituite con Regio decreto-legge 20 agosto 1926, n. 1615 (N. 65):

Senatori votanti . . . . .	157
Favorevoli . . . . .	148
Contrari . . . . .	9

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 marzo 1929, n. 621, col quale si assegna un nuovo termine per l'applicazione del decreto Reale 29 dicembre 1927, n. 2823, circa l'occupazione temporanea di locali da adibirsi

ad uso di scuole elementari nel Mezzogiorno e nelle Isole (N. 88):

Senatori votanti . . . . . 157

Favorevoli . . . . . 150

Contrari . . . . . 7

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 gennaio 1929, n. 166, concernente l'ordinamento delle maestranze portuali;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 dicembre 1928, n. 3106, che proroga il termine per la classificazione delle navi nel Registro italiano;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 marzo 1929, n. 369, che reca nuove disposizioni limitatrici alla iscrizione nelle matricole della gente di mare in sostituzione di quelle contenute nel Regio decreto-legge 20 marzo 1927, n. 402;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 marzo 1929, n. 380, concernente la obbligatorietà degli impianti radiogoniometrici, degli impianti radiotelegrafici ad onda corta e degli apparecchi radiotelefonici riceventi sulle navi mercantili (N. 40):

Senatori votanti . . . . . 157

Favorevoli . . . . . 147

Contrari . . . . . 10

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 gennaio 1928, n. 1958, che dà esecuzione alle seguenti Convenzioni internazionali di diritto marittimo stipulate fra l'Italia ed altri Stati:

1° Convenzione internazionale per l'unificazione di alcune regole concernenti la limitazione della responsabilità dei proprietari di navi, firmata in Bruxelles il 25 agosto 1924, con relativo protocollo di firma e processo verbale di firma;

2° Convenzione internazionale per l'unificazione di alcune regole concernenti i privilegi ed ipoteche marittime, firmata in Bruxelles il 10 aprile 1926, con relativo protocollo di firma;

3° Convenzione internazionale per l'uni-

ficazione di alcune regole in materia di polizza di carico, firmata in Bruxelles il 25 agosto 1924, con relativo protocollo di firma e processo verbale di firma;

4° Convenzione internazionale per l'unificazione di alcune regole concernenti l'immunità delle navi di Stato, firmata in Bruxelles il 10 aprile 1926 (N. 2):

Senatori votanti . . . . . 157

Favorevoli . . . . . 150

Contrari . . . . . 7

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 gennaio 1929, n. 134, relativo alle anticipazioni del Banco di Napoli all'Ente autonomo dell'Acquedotto Pugliese (N. 66):

Senatori votanti . . . . . 157

Favorevoli . . . . . 150

Contrari . . . . . 7

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 marzo 1929, n. 407, recante autorizzazione al comune di Trieste a dispensare dal servizio il personale di qualunque ufficio e grado ed a provvedere in ordine ai posti eventualmente vacanti (N. 116):

Senatori votanti . . . . . 157

Favorevoli . . . . . 150

Contrari . . . . . 7

Il Senato approva.

Modificazione alla legge 17 maggio 1928, n. 1094, sull'istituzione dell'Azienda autonoma statale della strada (N. 30):

Senatori votanti . . . . . 157

Favorevoli . . . . . 150

Contrari . . . . . 7

Il Senato approva.

Domani alle ore 15,30 il Senato si riunirà in Comitato segreto.

Alle ore 16,30 seduta pubblica con il seguente ordine del giorno:

I. Relazione della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori (*Documenti* Numero CXXXII) (*Tovini*).

II. Discussione dei seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 dicembre 1928, n. 3161, col quale si autorizza l'esecuzione, a cura e a carico dello Stato, dei lavori di restauro dell'acquedotto del « Bottaccione » in Gubbio (N. 69);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 gennaio 1929, n. 38, concernente nuove concessioni in materia di importazione temporanea (N. 103);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 dicembre 1928, n. 3220, che proroga a tutto l'anno 1929 la facoltà concessa al Ministero dell'aeronautica, con il Regio decreto-legge 21 aprile 1927, n. 722, di procedere, in deroga ad ogni altra disposizione, alla nomina a sottotenente di complemento nel ruolo combattente dell'Arma aeronautica, di sottufficiali piloti muniti di speciali requisiti (N. 67);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 31 gennaio 1929, n. 154, che dà esecuzione al Trattato fra l'Italia ed altri Stati firmato in Parigi il 25 agosto 1928 (N. 90);

Conversione in legge del Regio decreto-

legge 8 aprile 1929, n. 625, concernente l'istituzione della « Giornata della Croce Rossa » (Numero 104);

Sistemazione della posizione di taluni funzionari delle cessate Camere di commercio (Numero 133);

Cessione della sovvenzione di esercizio delle ferrovie secondarie della Sardegna (N. 112);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 marzo 1929, n. 494, che modifica l'art. 10 della legge 31 dicembre 1928, n. 3119, sulla giurisdizione civile dei comandanti di porto (N. 51);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 gennaio 1929, n. 100, che costituisce l'Istituto Federale delle Casse di risparmio delle Venezie e ne approva lo statuto (N. 78).

III. Discussione del seguente disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1929 al 30 giugno 1930 (N. 126).

La seduta è tolta (ore 17,30).

AVV. EDOARDO GALLINA

Direttore dell'Ufficio dei Resoconti delle sedute pubbliche.